



# *Comune di Isola del Giglio*

Provincia di Grosseto

*Il Sindaco - Assessore al Bilancio*

## ***RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA***

*Bilancio di Previsione 2011*

*Bilancio Pluriennale 2011-2013*

Illustrissimi Colleghi,

il bilancio di previsione che presentiamo in approvazione nella seduta odierna rappresenta il superamento della prima vera fase di programmazione delle esigenze manifestate ai cittadini, attraverso il Programma di Governo adottato dal Consiglio Comunale il 17 giugno 2009, e costituisce l'approdo al momento amministrativo più concreto e cioè quello dell'apertura dei cantieri delle opere pubbliche sia per le opere nuove che per le opere ereditate dalla vecchia amministrazione, e comunque riconducibili ai primi anni del 2000, che per un motivo o l'altro si erano interrotte da tempo. Per fare questo si era reso necessario un processo di riforma dell'Area Tecnico-Manutentiva che è tutt'ora in corso e che prevede un assetto definitivo alla fine del 2012. Oggi, attraverso questo percorso di miglioramento, siamo in grado di dare risposte ai cittadini più certe e più incisive con l'obiettivo di rendere l'ufficio più snello e più moderno anche sotto il profilo dell'innovazione tecnologica. Il passaggio necessario per raggiungere questo tipo di traguardi è senz'altro il rifacimento del solaio che consentirà alla funzione di riappropriarsi degli spazi necessari per operare. Inutile affermare ancora una volta che questo settore, motore principale della maggior parte delle attività comunali, è nei pensieri quotidiani dell'Amministrazione Comunale che ha programmato da tem-

po una completa rivisitazione dei compiti al suo interno. Tra queste l'Ufficio Gare e la Progettazione per il quale stiamo ancora valutando l'ipotesi di acquisire un professionista in grado di promuovere autonomamente l'attività di messa in cantiere delle opere.

A quasi due anni di distanza dall'insediamento ci preme mettere in luce un aspetto molto importante che dà ragione al buon governo del centrodestra ed al modello di sviluppo che esso rappresenta che mira fundamentalmente non solo alla concretezza dell'attività amministrativa ma soprattutto all'attenuazione del fenomeno della sofferenza fiscale delle famiglie che sono nell'attenzione giornaliera di questo gruppo politico. Infatti nel bilancio in corso di approvazione come pure nel bilancio del 2010 non appaiono costi aggiuntivi né aumenti dei tributi per i cittadini. La **non applicazione della tassa di soggiorno** rappresenta una scelta effettuata da questo comune, in attesa dello sviluppo della legge sulle isole minori che certamente apporterà maggiori agevolazioni alle isole e con la facoltà di introdurre la tassa di sbarco, tassa senz'altro meno iniqua di quella applicata ad una sola parte di turisti e forse più onerosa perché applicata in funzione del periodo di presenza e non in funzione del solo "sbarco".

Entrando nel merito dei contenuti, l'Amministrazione Comunale di Isola del Giglio ha svolto un grande lavoro per ricucire alcune smagliature amministrative che non andavano nella direzione auspicata. Obiettivo primario, lo avevamo già detto lo scorso anno, era quello portare a compimento il **Piano Strutturale** e, conseguentemente, redigere il **Regolamento Urbanistico Edilizio**, due strumenti che attendono da anni di essere concretizzati. Con l'approvazione della delibera "*Modifica ed integrazione del documento di avvio del procedimento per la formazione del piano strutturale del Comune di Isola del Giglio*", avvenuta in data 4 febbraio 2011, il Consiglio Comunale ha dato il via alla fase di aggiornamento ed allineamento dei dati che consentirà l'adozione finale dello strumento urbanistico. Il Comune di Isola del Giglio, dotato ancora di un Piano Regolatore Generale approvato nel 1984, avviò il Procedimento per la formazione del Piano Regolatore Generale nel settembre del 1998 e successivamente concretizzò la procedura nel dicembre dello stesso anno. Da allora sono trascorsi troppi anni e quindi, conseguentemente al lungo lasso di tempo intercorso, era divenuto indispensabile il riallineamento dei documenti preliminari ed essenziali per l'Avvio del Procedimento per la redazione del Piano Strutturale a cui hanno contribuito negativa-

mente le sopraggiunte nuove normativa urbanistiche di riferimento nonché i diversi atti di pianificazione territoriale ed ambientale succedutisi nel tempo.

Valutiamo però schematicamente le varie attività.

#### Delegazione Comunale di Giglio Porto

La ristrutturazione degli uffici comunali di Giglio Porto, opera iniziata nel 2008 e che risale ad un progetto del 2003, è un'attività in corso di appalto interrotta a causa del fallimento della società appaltatrice. Successivamente, per approfondimenti resisi indispensabili per la verifica della progettazione e per le mutazioni avvenute in quanto alla normativa sismico-strutturale, è stata redatta una variante suppletiva di aggiornamento per adeguare i progetti alla situazione riscontrata. I progetti sono stati consegnati in questi giorni. A breve verrà convocata una Conferenza dei Servizi per acquisire i pareri e quindi saremo in grado di riprendere i lavori.

#### Progetto Adeguamento Funzionale Molo di Sopraflutto

I lavori di ristrutturazione del molo di sopraflutto sono praticamente conclusi anche se mancano le pavimentazioni che saranno oggetto di un imminente affidamento da parte delle Opere Marittime. La previsione di installazione della pavimentazione, i cui progetti esecutivi sono stati prodotti a cura dell'Ufficio Tecnico, e degli accessori previsti per tutta la lunghezza del molo è stimata in circa due mesi, non appena il Provveditorato alle OO.MM. avrà incaricato la ditta esecutrice dei lavori. Oltre a ciò l'Amministrazione Comunale ha espresso interesse di continuare l'opera di adeguamento funzionale con un intervento al molo sottoflutto, oggi pressoché fatiscente e non in sicurezza. Il Ministero delle Infrastrutture, attraverso il Provveditorato alle Opere Marittime, ha concesso un finanziamento di circa due milioni e mezzo di euro per adeguare non solo il molo suddetto ma anche per ricostruire la passeggiata in testa al molo di sopraflutto ed intervenire, infine, nei servizi per la portualità creando i cosiddetti servizi igienici che potranno rendere più moderno e strutturato il porto del Giglio.

#### Palestra (non più polivalente) di Giglio Campese

La Palestra è stata oggetto nel passato di una interruzione al fine di adeguare l'opera al contesto paesaggistico, di assoluto pregio ambientale, dell'area di Campese. Si è ritenuto indispensabile inoltre rivisitare il sistema degli accessi che nella previsione risultavano abbastanza pericolosi in quanto l'ingresso principale risultava direttamente su strada. L'accesso del pubblico in queste condizioni rappresentava un serio rischio con l'immissione immediata del pubblico sulla strada comunale peraltro assai transitata nel periodo estivo. La scelta di sovrapporre l'ingresso della palestra con quello dell'impianto sportivo esistente ci è sembrato il modo ottimale di concepire il complesso sportivo nel suo insieme. La modifica del progetto ha ottenuto di recente il parere definitivo della Soprintendenza ai Beni Culturali e pertanto a breve l'opera ripartirà per essere conclusa nel corso dell'anno. Una nota di rilievo riguarda la possibilità di introdurre nel contesto dell'impianto una nuova esperienza di risparmio energetico per il quale l'Amministrazione Comunale sta valutando con i tecnici le possibilità.

#### Progetto Dissalatore di Giannutri

La fase di installazione del Dissalatore di Giannutri è pressoché conclusa anche se non siamo soddisfatti dell'opera realizzata. Rimane ancora sospeso l'ottenimento del certificato di collaudo finale che permetterà all'impianto di operare nella normalità. Il dissalatore ha operato in modo discontinuo nel corso della stagione 2010 tanto che l'Amministrazione Comunale ha espresso riserve su alcune scelte che pongono l'impianto in una delicata situazione di criticità, certamente non ottimale per l'isola. Infatti la struttura, "monomotore", in caso di manutenzione o danni non previsti non dispone di alternativa e pertanto l'approvvigionamento idrico rimarrà critico se non disporremo di un impianto di backup. A breve l'Amministrazione Comunale si incontrerà con l'Assessore Regionale all'Ambiente Anna Rita Brammerini per esaminare la problematica ed individuare le soluzioni che possano evitare il rischio dell'emergenza idrica per l'isola durante l'estate. Pensiamo, a questo proposito, che Acquedotto del Fiora si assuma da subito il compito della gestione in condizioni ordinarie ed inizi ad effettuare gli investimenti per rendere l'impianto in grado di funzionare a regime.

#### Messa norma dei plessi scolastici

I due progetti di messa a norma dei plessi scolastici di Isola del Giglio sono pronti per andare in appalto. D'accordo con la Direzione della Scuola è opportuna una giusta programmazione degli interventi che permetteranno, nel corso del 2011, di intervenire sulle strutture senza inficiare negativamente nel normale svolgimento dell'anno scolastico. Pertanto si attenderà la conclusione dell'anno scolastico per intervenire sui due plessi bisognosi di manutenzione.

### Solaio Ufficio Tecnico

In questi giorni inizieranno i lavori di rifacimento del solaio dell'Ufficio Tecnico che consentirà nel breve di ottenere quegli spazi che permettono all'ufficio di migliorare le condizioni di lavoro. Gli spazi all'interno del Servizio Tecnico-Manutentivo sono cruciali per una migliore fruibilità dell'attività e nella facile reperibilità delle pratiche oggi catalogate in modo causale. La previsione del fine lavori è per inizio estate.

### Organizzazione comunale

La situazione dell'organico comunale, oggetto di intervento dell'Amministrazione per eliminare il dannoso ricorso all'esternalizzazione delle funzioni, dopo la conclusione dei concorsi per l'assunzione di due apicali, sta giungendo a conclusione anche se le norme non aiutano il processo di copertura dei ruoli.

### Dragaggio portuale

Nel mese di aprile, dopo un lunghissimo percorso di analisi ed incontri, verrà indetta una Conferenza dei Servizi decisoria che permetterà di intervenire finalmente nello specchio d'acqua portuale di Giglio Porto ed eliminare il pericolo dell'insabbiamento dei traghetti del trasporto marittimo.

### Progetto sentieristica e riforestazione

Il progetto della sentieristica e della riforestazione andrà in appalto non appena saranno terminate le pratiche amministrative di gara. Verrà in questo modo ripercorso il cammino sulla pulizia dei sentieri iniziato nel 2010 e che ha avuto un successo strepitoso da parte della popolazione turistica a ragione delle buone scelte che l'Amministrazione opera nel campo ambientale.

## Capacità di mutuo

Il ricorso all'indebitamento per gli enti locali è disciplinato attraverso le disposizioni dell'art. 204 comm.1 del Tuel: *"omissis ... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 15 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui....omissis"*

La legge 122/2010 imponeva per l'anno 2011 un abbassamento del livello di indebitamento fino all'8%. Successive modifiche apportate dal Milleproroghe hanno imposto la seguente modifica: *"Limiti indebitamento enti locali (articolo 2, comma 39). Si introduce una misura per il contenimento del debito degli enti locali nel triennio 2011-2013. In sostanza, si riduce progressivamente la possibilità di indebitamento degli enti locali rispetto alla normativa previgente, consentendo che l'ente locale possa assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi non superi i seguenti limiti, calcolati in percentuale delle entrate correnti: a) il 12% per l'anno 2011, b) il 10% per l'anno 2012, c) l'8% a decorrere dall'anno 2013."*

Se si fa riferimento alle richieste preventive di prestito espressamente indicate in bilancio si osserva che i capitoli di bilancio sono caricati secondo un codice meccanografico che richiama la richiesta di mutui da Cassa Depositi e Prestiti spa. Per semplicità, è possibile usufruire di un applicativo per operare il calcolo degli interessi annuali riferiti alle opere 2011 (con eccezione fatta per quelli riferiti alle scuole, che risultano già stanziati per far fronte alle imminenti scadenze semestrali).

Consideriamo i primi 3 titoli del rendiconto 2009 che indicano un totale entrate correnti pari a € 2.609.047,23. Il limite degli interessi annuali a tasso fisso da rispettare per l'esercizio

2011 e' di € 313.086,00. Tenuto conto che gli interessi già preventivati a carico del bilancio sono pari ad € 101.696,53, il margine per contrarre nuovi mutui ammonta ad € 211.389,00. Sapendo poi che il preventivo dei mutui 2011 da richiedere e' pari a € 3.049.000,00 e utilizzando l'applicativo della Cassa depositi e Prestiti spa per il calcolo degli interessi, si nota che l'ente rispetta il limite imposto dal Decreto Milleproroghe e avrebbe persino la possibilità di aumentare il montante mutui spingendosi dagli attuali € 3.049.000,00 fino al limite di € 4.247.522,00.

In conclusione non esiste nessuna norma che impone il calcolo a tasso fisso. Infatti applicando il tasso variabile, attraverso lo stesso applicativo Cassa Depositi e Prestiti, il bilancio risulta rispettare non solo il limite del 12%, ma anche quello del “futuro” 8%.

In conclusione nell'anno 2011 contrarre mutui a Tasso Variabile risulta essere la soluzione più vantaggiosa.

### Conclusioni

Il Bilancio di Previsione 2011 e relativi allegati sono stati predisposti nel rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente, nel rispetto della prima proroga del Ministero dell'Interno e comunque entro al seconda proroga prevista nel prossimo 30 giugno e ciò al fine di evitare le limitazioni previste per l'esercizio provvisorio e rispondere quanto prima e nel modo di efficace alle esigenze dei cittadini. Nella formulazione del bilancio l'Amministrazione ha cercato essenzialmente di assicurare i servizi obbligatori ed indispensabili come la scuola e la sanità non trascurando, nel contempo, anche altre attività non obbligatorie quali interventi di carattere ricreativo, sportivo, turistico, culturale e sociale. I progetti proposti, assai ambiziosi, arriveranno a compimento nel corso dell'anno corrente, riferendoci ovviamente a quelli in fase di appalto. Dal punto di vista del pareggio di bilancio, che per il suo raggiungimento non sono state aumentate né tasse né imposte, è stato ottenuto un equilibrio senza avere inciso negativamente sulle richieste degli assessorati e degli uffici, nel rispetto di quanto i cittadini si aspettano da una Amministrazione che fino ad oggi ha operato con grandi difficoltà.